



UNIVERSITÀ AGRARIA DI MONTE ROMANO

PROVINCIA DI VITERBO

VERBALI DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 19	del Reg.	OGGETTO: Bilancio previsione 2019. Stato di attuazione dei programmi di ricognizione equilibri finanziari.
Data, 26	Luglio 2019	

L'anno Duemiladiciannove il giorno Ventisei del mese di Luglio alle ore 18,30 nella sala dell'Ente, dietro invito diramato dal Presidente in data 20.07.2019 Prot. N. 884 si è riunito il Consiglio di Amministrazione in sessione STRAORDINARIA ed in seduta Pubblica di prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Presidente Sig. ANTONELLI Roberto.

Dei Consiglieri dell'Ente sono presenti N. 08 (otto) e assenti, sebbene invitati N. 03 (tre) come segue:

	<i>P.</i>	<i>A.</i>
1. ANTONELLI Roberto	<i>SI</i>	
2. CHINA Francesco		<i>SI</i>
3. FIORELLI Augusto	<i>SI</i>	
4. RUSSELLO Giuseppe	<i>SI</i>	
5. COLONNA Marco Antonio	<i>SI</i>	
6. MICOZZI Rodolfo		<i>SI</i>
7. ALLEGGRINI Antonio	<i>SI</i>	
8. VAGNI Angelo		<i>SI</i>
9. LIUZZO Antonino	<i>SI</i>	
10. ERCOLI Elisa	<i>SI</i>	
11. MARIANI Francesco	<i>SI</i>	

Assiste il Segretario dell'Ente Sig. MODANESI Vittorio incaricato della redazione del processo verbale.

Accertata la legalità del numero degli intervenuti, si passa alla trattazione degli affari posti all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO

Premesso che l'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, come sostituito dall'art. 74, comma 1 n. 35, lett. c) del D.Lgs. 118/2011, stabilisce che gli Enti locali devono rispettare durante la gestione nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6;

Considerato che con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare deve provvedere con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo;

Che la mancata adozione dei provvedimenti di equilibrio previsti dal citato art. 193 è equiparata, ad ogni effetto, alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141, con applicazione della procedura prevista dal secondo comma del predetto articolo;

Ritenuto che per dare corretta applicazione a quanto dispongono gli art. 193 e 194 del D. Lgs. N. 267/2000, è necessario adottare contestualmente, in questa riunione a seguire l'uno all'altro, distinti atti deliberativi, il primo per la verifica dello stato di attuazione dei programmi e degli equilibri della gestione finanziaria relativa all'esercizio in corso, ed il secondo e terzo rispettivamente per l'eventuale copertura del disavanzo d'amministrazione accertato per l'esercizio 2018 e dei debiti fuori bilancio riconosciuti legittimi;

Effettuati gli accertamenti e controllata la gestione dell'esercizio in corso risulta che l'attuazione del programma rispetta in generale le previsioni di bilancio, in merito, allo stesso la ricognizione ha posto in evidenza quanto segue:

1 – Ricognizione dello stato di attuazione dei programmi.

- L'entrata in linea generale dovrebbe rispettare le previsioni programmatiche, alcune maggiori entrate compenseranno i capitoli ove non sarà possibile raggiungere l'obiettivo previsto in fase di formazione del bilancio; per quanto attiene ad altre maggiori entrate servono esclusivamente per compensare i maggiori costi indicati nella sezione delle spese;
- Gli impegni di spesa in generale risultano rientrare nelle previsioni iniziali, le maggiori spese già accertate e altre con indirizzo di effettuarle saranno ripianate sottraendole dalle minori spese di altri capitoli;

2 – Gestione finanziaria – previsioni – provvedimenti.

- Rilevato che la situazione della gestione finanziaria risulta tale da fare ritenere che l'esercizio si concluda con un risultato di equilibrio fra entrate e spese o con un possibile avanzo di amministrazione per cui viene espresso alla D. Agraria l'indirizzo di mantenere e contenere gli impegni di spesa, tenuto conto della duplice esigenza di completare i programmi previsti in bilancio e di non determinare squilibri di carattere finanziario;

Visto il D. Lgs. N. 267/2000 e successive modificazioni;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Vista l'allegata relazione del responsabile dei servizi finanziari;

Visto il parere del Revisore del Conto Dott. Meloni Alberto;

Visto il parere favorevole tecnico contabile espresso dal Segretario dell'Ente ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267/2000 e successive modificazioni;

A voti unanimi,

D E L I B E R A

- 1 – di provvedere agli adempimenti prescritti dall'art. 193 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni, per la salvaguardia degli equilibri di bilancio mediante il presente provvedimento;
- 2 – di approvare la relazione del responsabile dei servizi finanziari;
- 3 – di prendere atto che, secondo le valutazioni esposte in narrativa e come relazionato nella certificazione del Responsabile dei servizi finanziari non si ritiene di dover intervenire nella gestione corrente in quanto il raggiungimento degli obiettivi/programmi che l'ente si è proposto sono raggiungibili, pertanto si ritiene che non vi sia motivo di pensare che possa verificarsi uno squilibrio di tale gestione ed eventuali assestamenti saranno fronteggiati con storno di fondi da capitoli con maggiore disponibilità;
- 4 – di sottoporre la presente all'approvazione dell'Ufficio Area Territoriale Polifunzionante di Viterbo.
- 5 – di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.